

## INDICAZIONI PER L'EFFETTUAZIONE DELL'ISOLAMENTO DOMICILIARE IN CASO DI ESITO POSITIVO O POSITIVO DEBOLE DEL TEST SU TAMPONE PER COVID-19

Come previsto dalla normativa vigente (Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/3114 del 07/05/2020), il **riscontro di un risultato POSITIVO o POSITIVO DEBOLE del test molecolare per COVID-19 comporta:**

- **l'isolamento al domicilio per il caso confermato;**
- **la quarantena al domicilio per tutti i conviventi e/o altri contatti stretti nelle 48 ore precedenti l'esordio dei sintomi ove presenti o alternativamente, in assenza di sintomi, nelle 48 ore precedenti la data di esecuzione del tampone.**

**Si raccomanda l'immediata comunicazione dell'esito al Medico di Medicina Generale / Pediatra di Libera Scelta per la gestione ed il monitoraggio.**

N.B.: ATS Città Metropolitana di Milano ha attivato per i suoi assistiti con positività al tampone per Covid-19, il portale online "Milano COR" (<https://milanocor.ats-milano.it/>). Questi cittadini riceveranno un SMS attraverso il quale potranno registrarsi al portale, che offre al cittadino positivo COVID-19:

- istruzioni sulle modalità dell'isolamento domiciliare;
- un diario in cui segnalare l'insorgenza di eventuali sintomi;
- la prenotazione self service del tampone di guarigione dopo il periodo di isolamento, ricevendo direttamente sul portale l'esito dello stesso;
- la possibilità di segnalare i dati anagrafici di eventuali conviventi che dovranno rimanere in quarantena.

### COMPORAMENTO DEL PAZIENTE PER GARANTIRE UN EFFETTIVO ISOLAMENTO

#### ***Misure di prevenzione***

- La persona sottoposta ad isolamento domiciliare deve rimanere in un locale dedicato, da aerare frequentemente aprendo le finestre; nei locali dotati di impianti di condizionamento dovrà essere diminuita la percentuale di aria riciclata e aumentata quella ripresa dall'esterno; possibilmente servita da bagno dedicato, dormire da solo/a, e limitare al massimo i movimenti in altri spazi della casa dove vi siano altre persone.
- In presenza di altre persone, deve essere mantenuta una distanza di almeno un metro. Deve essere evitato il contatto diretto con persone sottoposte ad isolamento domiciliare (comprese strette di mano, baci e abbracci).
- Se il paziente è sintomatico, non può ricevere visite fino ad esaurimento dei sintomi.
- Se il paziente ha sintomi di infezione delle vie respiratorie e quando si trasferisce dalla sua camera deve usare la mascherina chirurgica, il più frequentemente possibile, e praticare misure di igiene respiratoria: coprire naso e bocca usando fazzoletti quando starnutisce o tossisce, tossire nel gomito; se di carta, i fazzoletti dovrebbe essere eliminati in pattumiera chiusa e, se di tessuto, lavati normalmente; le mani devono essere lavate o frizionate con prodotto idro-alcolico immediatamente dopo.

#### ***Monitoraggio delle proprie condizioni di salute***

La persona isolata deve:

- rilevare ed annotare quotidianamente la temperatura corporea (due volte al giorno e al bisogno) ed eventuali sintomi respiratori quali tosse, secrezioni nasali, mal di gola, cefalea, comunicandolo al curante;
- segnalare al proprio Medico di Medicina Generale / Pediatra di Famiglia l'insorgenza di nuovi sintomi o le modificazioni significative dei sintomi preesistenti;
- rivolgersi al 112, informando se possibile il proprio Medico di Medicina Generale / Pediatra di Famiglia in caso di insorgenza di difficoltà respiratorie.

## INDICAZIONI RIGUARDO LA DURATA E IL TERMINE DELL'ISOLAMENTO E DELLA QUARANTENA

(come da Circolare del Ministero della Salute n. 0032850-12/10/2020)

### **Isolamento per i casi confermati**

- Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare su tampone con risultato negativo (**10 giorni + test**).
- Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare su tampone con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (**10 giorni di cui almeno 3 senza sintomi + test**).
- Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare su tampone per SARS-CoV-2 (casi positivi a lungo termine), in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno **interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi**. Questo criterio può essere modulato individualmente tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).

### **Quarantena per i contatti stretti di caso**

I contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie, devono osservare:

- un periodo di quarantena di **14 giorni** dall'ultima esposizione al caso;
- alternativamente, oppure un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare su tampone negativo effettuato il decimo giorno (**10 giorni + test**).

È raccomandata in ogni caso l'esecuzione del test molecolare su tampone a fine quarantena a tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.

## DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO

(come da Circolare del Ministero della Salute n. 0007922-09/03/2020)

Si richiama la definizione di contatto stretto di caso:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Secondo le indicazioni tuttora vigenti in Regione Lombardia sono investigati i collegamenti epidemiologici avvenuti entro un periodo di **48 ore** prima dell'esordio dei sintomi (se sintomatico) / dell'esito positivo del tampone nasofaringeo (se asintomatico) del caso in esame.